

Gremita l'inaugurazione

"Seconda primavera" Un premio a Botosso

Enzo Pancera

La serata inaugurale del Premio Dedalo Minosse Cinema al riparo dal maltempo in Palazzo Barbarano colma di convenuti, ha aperto le quattro serate dedicate a Cinema e architettura. Dopo il benvenuto di Marcella Gabbiani, per conto di ALA Assoarchitetti che con l'Ordine degli Architetti organizza il premio, Giorgio Scianca, architetto e direttore di Dedalo Minosse Cinema, con Steve Della Casa, voce di Hollywood Party e presidente della giuria, hanno accostato il tema "cinema e architetti" trattato nel loro libro La recita dell'architetto (1523 film schedati). La proiezione di una decina di spezzoni - da

L'avventura di Antonioni (1960) a Le ombre rosse di Maselli (2009) - ha dato la misura di come il reagente "architetti-architettura" possa captare tratti significativi del costume culturale. Sulle schermaglie dei giurati ha intrattenuto Alessandra Comazzi, critico televisivo de La Stampa, con Gianni Biondillo architetto, scrittore e giurato.

Il prof. Denis Lotti (Museologia del cinema a Padova) ha presentato i 3 film premiati prima della consegna del premio "Morsetto" per il miglior soggetto a "Ricomincio da Ottanta" di Alex Infascelli, nelle mani del produttore Francesco A. De Biasi. Stasera sarà proiettato (alle 21) "Seconda primavera" di Francesco Calogero, premio Fontanot a Claudio Botosso come migliore attore protagonista.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.